Determinazione n. 00042/2023 del 29/12/2023
Responsabile Procedimento: Dott.ssa Luisa Tiraoro

Oggetto:	***Studio, progettazione e realizzazione di attività e servizi volti alla riduzione dei rifiuti ed alla promozione del riuso. - Micro. Mag - CIG ZF83DFF39E***

Richiamati

- la Convenzione sottoscritta dal Segretario Generale del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, e dai 45 Sindaci dei Comuni aderenti al Bacino, in data 24.11.2014, rep. n. 130974, istitutiva del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ente pubblico assoggettato agli adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020;
- la deliberazione n. 18 approvata dal Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Codice di Comportamento Interno del Consiglio Di Bacino Venezia Ambiente approvato con deliberazione del comitato di bacino n. 7 del 22 aprile 2016 ed in corso di aggiornamento (adozione schema con Delibera di Comitato di Bacino n. 21 del 19 dicembre 2023);
- la Deliberazione n. 19 approvata dall'Assemblea di Bacino nella seduta del 16 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025" e successive variazioni;
- la Deliberazione del Comitato di Bacino n. 2 del 27.01.2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023-2025 e successive variazioni;
- la Deliberazione n. 5 approvata dall'Assemblea di Bacino nella seduta del 28 aprile 2023 "Rendiconto della gestione 2022";
- la deliberazione di Comitato di bacino n. 14 del 25.07.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e successiva variazione con deliberazione di Comitato di bacino n. 17 del 22.09.2023;

Visti

- il D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare quanto previsto all'art 50 co. 1 lett. b) che consente di effettuare affidamenti diretti per servizi e forniture per un importo inferiore ad € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n.114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall'art. 1, comma 1, legge n.10/2016 e infine dall'art. 1, comma 130 della legge n.145 del 30.12.2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di far ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Considerato

- che con nota n. 605725 del 9.11.2023, acquisita agli atti di Venezia Ambiente con prot. n. 1059/2023, la Regione Veneto ha trasmesso la deliberazione della Giunta Regionale n. 1294 del 30.10.2023 ad oggetto "*Iniziative per la riduzione della produzione di rifiuti. Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 988/2022*", con cui:
  - sono state approvate le Linee Guida che costituiscono indirizzi per il Consiglio di Bacino per l'approvazione di "Centri di Riuso";
  - è stato istituito l'Elenco regionale dei centri di riuso;
- che le Linee Guida di cui trattasi prevedono in particolare:
  - che il Consiglio di Bacino, quale misura di prevenzione alla produzione di rifiuti, individui il Centro del Riuso **con proprio specifico atto**, mentre il Comune lo approva per gli eventuali aspetti urbanistici, dandone comunicazione a Provincia e Regione;
  - che gli operatori, incaricati di gestire i Centri del Riuso con eventuale supporto del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, devono essere Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i.;
  - che è posta a corredo delle Linee Guida per il funzionamento dei centri del riuso apposita modulistica contenente i dati minimi da rendicontare:
    - Allegato A1: "Modulo di iscrizione", che il conferitore è tenuto a sottoscrivere come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;
    - Allegato A2: "Classificazione dei beni usati", che l'operatore del Centro del Riuso deve compilare per la corretta registrazione e catalogazione del bene;
    - Allegato A3: "Scheda di consegna del bene da parte del conferitore" al Centro del Riuso;
    - Allegato A4: "Scheda di ritiro del bene da parte dell'utente" dal Centro del Riuso;
    - Allegato A5: "Scheda di uscita dei beni non ritirati" nel caso in cui vengano donati alle associazioni di volontariato, enti religiosi e cooperative Sociali di tipo B espressamente individuati dall'Amministrazione Competente o avviati a preparazione per il riutilizzo, recupero o smaltimento ovvero conferiti ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani;
    - Allegato A6: "Pesi standard", strumento utilizzato dagli operatori del centro del riuso per l'assegnazione di un peso stimato dei beni.
  - Che l'operatore del Centro del Riuso trasmette periodicamente all'amministrazione competente e al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani un **report sull'attività svolta, con dettaglio mensile**, indicando le tipologie e i quantitativi (numerici ed in peso) dei beni usati conferiti, presenti in magazzino, consegnati agli utenti ed avviati a recupero o smaltimento ovvero consegnati ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- L'Amministrazione Competente invia i dati relativi alla gestione del centro, con cadenza annuale entro le scadenze stabilite dalla specifica delibera di Giunta Regionale per l'invio dei dati relativi al calcolo della percentuale di raccolta differenziata ai fini del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica (ecotassa), all'Osservatorio Regionale Rifiuti di ARPAV, con le modalità indicate dallo stesso, al fine di permettere un monitoraggio dell'incidenza di tale misura di prevenzione sulla produzione di rifiuti urbani.
- Il funzionamento del centro del riuso è disciplinato da **apposito regolamento** predisposto dal Consiglio di Bacino e/o dal Comune sulla base delle presenti linee guida. Il soggetto incaricato, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento.
- Dall'attività del centro non deve derivare lucro o vantaggio per attività di privati svolte a fini di lucro.

Vista

- l'offerta acquisita con n. Prot. 1229 del 29/12/2023, presentata dalla MICRO.MAG SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per la realizzazione di progetti di economia circolare e nello specifico per i seguenti due progetti:

  1. **Progetto: La Vetrina Virtuale** – per la creazione di una vetrina virtuale dove esporre oggetti che possano essere gratuitamente scambiati anziché diventare rifiuti. Lo scambio comincia dall'offerente che contatta Micro.MAG per mettere a disposizione il prodotto, le cui foto ed informazioni vengono divulgate su una piattaforma online consultabile da chiunque. Mensilmente viene organizzato un incontro-scambio nel quale l'offerente porta l'oggetto in questione e chi l'ha visto online si presenta per ritirarlo.

  2. **Progetto: La Libreria circolare** – per la creazione di box "pubblici" dove chiunque può portare libri che non utilizza più e prendere i libri a disposizione. La libreria è aperta al pubblico e viene gestita dai dipendenti del luogo identificato dove lasciarla, quali ad esempio comuni o centri civici.

- l'offerta economica per la realizzazione dei progetti di cui sopra e che prevedono quanto di seguito dettagliato:

Progetto "Vetrina virtuale"

Magazzino 1sala 4hmese	150,00
Sito/ dominio	500,00
Avviamento sito	3.000,00
Aggiornamento sito	
Personale 1 operatore 10 h settimana – (4 presidi medi al mese)	1.000,00
Costo totale progetto	**13.650,00**

Progetto "La Libreria circolare"

Progettazione e promozione	1000,00
creazione logo/immagine	800,00
Materiali	1000,00
spostamenti	600,00
Per libreria	3000,00
Presidio e rendicontazioni per 20 comuni	1000,00
Totale costo progetto	**7.400,00**

Considerati

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- il costo complessivo per la realizzazione dei due progetti è quindi di € 21.050,00 oltre a IVA per € 4.631,00 per un totale di **€ 25.681,00;**
- gli stanziamenti di spesa del vigente piano esecutivo di gestione 2023-205 che prevedono la necessaria disponibilità;

Preso atto che la spesa presuntivamente prevista risulta ben al di sotto della soglia prevista dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento in forma diretta del servizio in questione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Constatato che si tratta di spesa non frazionabile e che la presente spesa, ai sensi dell'art. 163 secondo comma TUEL, è necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Ritenuto necessario
- provvedere all'impegno di spesa della somma di € 25.681,00 inclusa da imputare a spesa corrente per l'anno 2023, sulla base degli stanziamenti di bilancio 2023-2025;

Visti:

- - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- - il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili - applicati;
- - il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto
- di aver provveduto all'acquisizione delle dichiarazioni e delle verifiche sull'affidatario MICRO.MAG SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – C.F. 00746800275 CON SEDE IN VIA TASSO 15 – Venezia – Marghera relativamente al Durc e alle annotazioni riservate presso il casellario dell'Anac;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1) di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2) di affidare alla MICRO.MAG SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – C.F. 00746800275 CON SEDE IN VIA TASSO 15 – Venezia – Marghera, la realizzazione dei progetti secondo le direttive e le indicazioni fornite dal Consiglio di Bacino in coerenza con le linee guida e adeguandole ove possibile che saranno successivamente regolate da specifico accordo attuativo tra le parti;
1) di imputare in competenza 2023 la somma complessiva somma di **€ 25.681,00** IVA inclusa nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2023) al capitolo **30/36 U.1.03.02.99.010** per Servizi di cui al punto 1;
2) di attestare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo - P.E.G.;
3) di attestare in quanto responsabile del procedimento l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
4) di disporre che la liquidazione della fornitura in oggetto avverrà a seguito di emissione di regolare fattura elettronica da parte della ditta al codice univoco ufficio UFUWO3;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", a norma degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;
7) di dare esecuzione, in qualità di RUP, alla presente determinazione assumendo, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter.

IMPEGNI:

CIG	Beneficiario	Anno	Imp / Sub	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	MICRO MAG	2023	106	30	36	1	U.1.03.02.99.010	25.681,00

Il Direttore
Dott.ssa Luisa Tiraoro

Documento prodotto con sistema automatizzato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line